



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – A.A. 2018/2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Può succedere: elementi (notizie, fatti, azioni, oggetti...) del tutto indipendenti tra loro si uniscono a un certo punto nella nostra mente, in un disegno che ci suggerisce l'esistenza di una connessione. Ed ecco che vien fuori un'idea nuova di zecca. Questa capacità di stabilire connessioni tra elementi distanti è la vera essenza del pensiero creativo. Non mi stanco di ricordare che il matematico Henri Poincaré lo scrive già nel 1906: un risultato nuovo ha valore, se ne ha, nel caso in cui, stabilendo un legame tra elementi noti da tempo, ma fino ad allora sparsi e in apparenza estranei gli uni agli altri, mette ordine, immediatamente, là dove sembrava regnare il disordine. Non vuol certo dire che qualsiasi nuova connessione o unione è creativa. Bisogna che i risultati siano apprezzabili. Questa, peraltro, è la condizione che anche Poincaré indica: inventare consiste proprio nel non costruire le combinazioni inutili e nel costruire unicamente quelle utili, che sono un'esigua minoranza. Inventare è discernere, è scegliere. Aggiungo che il discorso vale sia per la creatività scientifica, che procede per invenzioni e scoperte, sia per la creatività artistica in tutte le sue espressioni.

Ma tutti noi, e anche chi non sta praticando alcuna disciplina scientifica o artistica, abbiamo la tendenza a stabilire connessioni tra elementi diversi. Così mettiamo insieme due capi d'abbigliamento che non c'entrano l'uno con l'altro e scopriamo che per forma, trama, colore o materiale stanno stranamente bene insieme. O mescoliamo due ingredienti bizzarri in una ricetta che si rivela gustosa. O uniamo, per esempio, la lieve traccia di un sogno che abbiamo fatto e l'immagine di un oggetto che abbiamo intorno e ne viene fuori una storia capace di incantare un bambino. Del resto, ce l'ha insegnato Gianni Rodari: possono bastare anche due singole parole sufficientemente lontane tra loro (il binomio fantastico) per inventare una storia. Insomma: immaginare il mondo come un puzzle da ricomporre può rivelarsi non solo divertente e suggestivo, ma fertile in termini di produzione artistica o scientifica, e positivo in termini di creatività quotidiana. Ovviamente bisogna sempre avere ben chiaro se ci stiamo muovendo nell'ambito della fantasia (dove tutto può accadere: basta che ci sia una logica riconoscibile) o in quello della realtà (dove solo certe cose accadono e certe regole valgono, e altre no). Se facciamo confusione tra i due ambiti, ecco che viene fuori il pensiero magico.

Pensiero magico è, in sostanza, credere che esista una connessione tra eventi senza che ci sia alcun fondamento di realtà. Ragionare così è tipico dei bambini, ma può succedere di coltivare il pensiero magico anche da adulti. Per esempio: "L'amore della mia vita ieri mi ha finalmente telefonato proprio mentre sbucciavo un'arancia. Se sbuccio oggi un'altra arancia, mi telefonerà di nuovo".

(da: "Leggere un libro per tirare il fiato", Annamaria Testa, *Internazionale*)

-
- 1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Da quanto deducibile dal brano, chi è il primo a parlare della vera essenza del pensiero creativo?
- A** L'autrice stessa, nell'articolo
 - B** Nessuno
 - C** Un filosofo, Henri Poincaré, nel 1908
 - D** Uno scrittore, Gianni Rodari, nel 1950
 - E** Un matematico, Henri Poincaré, nel 1906

-
- 2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Per creare il binomio fantastico, che cosa è sufficiente fare?
- A** Unire la traccia di un sogno a un oggetto
 - B** Mettere insieme due parole lontane tra loro
 - C** Abbinare due capi di abbigliamento
 - D** Pensare al mondo come a un puzzle
 - E** Mescolare due ingredienti bizzarri

-
- 3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80**
Il pensiero magico è confusione tra:
- A** realtà e fantasia
 - B** sogno e realtà
 - C** arte e scienza
 - D** fatti e pensieri
 - E** scienza e realtà

-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80
Nel brano si fa riferimento alla "idea nuova di zecca" per indicare:
- A** le unioni efficaci e creative tra elementi simili
 - B** che essa, come il pensiero creativo, mette ordine immediatamente, là dove sembrava regnare il disordine
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** un paragone con il pensiero magico
 - E** che essa, saltando da un posto all'altro senza una coerenza apparente, procede utilizzando il pensiero creativo

-
- 5** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80
Qual è la vera essenza del pensiero creativo?
- A** La capacità di dividere elementi vicini, facendoli diventare distanti tra di loro
 - B** La capacità di collegare tra di loro elementi lontani realizzando una nuova idea
 - C** La capacità di collegare tra di loro le discipline artistiche e quelle scientifiche
 - D** La capacità di comprendere elementi vicini, già collegati in precedenza
 - E** La capacità di saper ragionare come i bambini

-
- 6** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 80
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** Il pensiero magico è tipico dei bambini
 - B** Figurarsi il mondo come un puzzle da ricomporre è divertente
 - C** Gianni Rodari ha teorizzato il binomio fantastico
 - D** Tutti hanno la tendenza a collegare tra loro elementi differenti
 - E** Qualsiasi nuova connessione è creativa

BRANO HE 22

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il 12 luglio 1992 il mio periodo di formazione in Giappone subì una svolta. Ero incollato al telefono coi piedi infilati nel minibar – qualunque cosa per un po' di refrigerio in un'estate rovente – in attesa di una chiamata dello "Yomiuri Shimbun", il più prestigioso quotidiano giapponese. Dovevo trovare un posto da cronista o sarei rimasto disoccupato. Fu una notte lunga, il culmine di un processo durato oltre un anno.

Non molto tempo prima sguazzavo nel lusso di chi non ha il problema del futuro. Studiavo alla Sophia University nel centro di Tokyo: preparavo una tesi in letteratura comparata e scrivevo per il giornale studentesco. Insomma, avevo un po' di esperienza, ma nulla di paragonabile all'inizio di una carriera. Ero un gradino più su di un insegnante d'inglese e godevo di un reddito dignitoso traducendo video di kung fu dall'inglese al giapponese. Inoltre, occasionalmente praticavo massaggi svedesi a facoltose casalinghe giapponesi, perciò guadagnavo abbastanza per le spese quotidiane, ma dipendevo ancora dai miei per il mantenimento agli studi.

Non avevo idea di che cosa avrei fatto. Molti dei miei compagni di università avevano già una promessa di lavoro dopo la laurea – una pratica detta naitei, non molto etica, ma usata da tutti. Anch'io avevo ricevuto una promessa analoga, dalla Sony Computer Entertainment, ma sarebbe stata valida soltanto se avessi prolungato di un anno gli studi. Non che volessi davvero quel lavoro, ma dopotutto si trattava della Sony. Sicché, verso la fine del 1991, con pochissimi corsi da seguire e parecchio tempo a disposizione, decisi di buttarmi nello studio del giapponese. Avevo intenzione di sostenere l'esame di comunicazione di massa per laureandi e cercare un posto da cronista, per lavorare e scrivere in giapponese. Mi illudevo che se potevo scrivere per il giornale studentesco, avrei potuto farlo per un giornale nazionale con otto o nove milioni di lettori. In Giappone non si fa carriera nei grandi giornali facendo la gavetta in quelli piccoli della provincia: i quotidiani assumono gran parte dei cronisti direttamente dalle università, ma prima i novellini devono superare un "esame di ingresso" standard – un po' come nei test di ammissione al college. Funziona così: gli aspiranti cronisti si presentano in un immenso auditorio e trascorrono giornate intere a svolgere test. Se il punteggio è sufficientemente alto, ottieni un colloquio, poi un altro, poi un altro ancora. Se te la cavi bene nei colloqui, ottieni la promessa di un posto di lavoro.

(da: J. Adelstein, "Tokio Vice", Einaudi)

-
- 7** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HE 22**
Secondo il brano, per fare carriera in un giornale nazionale giapponese, è necessario:
- A** essere un insegnante di inglese in Giappone
 - B** ottenere una laurea in giapponese
 - C** superare un esame di ingresso
 - D** avere esperienza in una testata studentesca
 - E** fare gavetta in un giornale provinciale

-
- 8** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HE 22**
L'autore del brano:
- A** sicuramente non sarebbe andato a lavorare alla Sony
 - B** sicuramente sarebbe andato a lavorare alla Sony
 - C** non aveva prospettive di lavoro concrete, ma gli sarebbe piaciuto diventare cronista
 - D** aveva già una prospettiva lavorativa, a patto di prolungare gli studi
 - E** sarebbe sicuramente diventato un cronista di livello nazionale

-
- 9** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HE 22**
L'autore, per aumentare le proprie possibilità di successo per trovare lavoro come cronista, decide di:
- A** tradurre video dall'inglese al giapponese
 - B** migliorare la propria conoscenza della lingua giapponese
 - C** scrivere in un giornale studentesco
 - D** scrivere una tesi in letteratura comparata
 - E** cercare una raccomandazione

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HE 22**
Secondo l'autore, il processo di assunzione in un giornale nazionale in Giappone è:
- A** rapido e complesso
 - B** lungo e complesso
 - C** rapido e semplice
 - D** lungo, ma semplice
 - E** immediato

-
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HE 22**
Con la parola "naitei" viene indicata:
- A** una pratica illegale
 - B** un contratto stipulato con un'azienda privata
 - C** una promessa di impiego dopo gli studi
 - D** una pratica poco diffusa
 - E** un'esperienza professionale prima della laurea

BRANO MB 32

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oggi si pone con crescente urgenza la necessità di riflettere sulla specificità della ricerca educativa al di là degli ambiti ristretti e limitanti della pedagogia sperimentale, nei quali sinora è stata quasi esclusivamente relegata. La ricerca educativa è un'attività sociale (non solo accademica) finalizzata a produrre sapere e aumentare la conoscenza dei fenomeni educativi che è strettamente connessa con la pratica educativa (senza coincidere con essa), molto vicina a quella di altre scienze sociali, ma non assimilabile a esse. Inoltre richiede una riflessione teorica. Gilbert De Landsheere (1970), uno dei padri dello sperimentalismo pedagogico, ha chiaramente affermato che la ricerca empirica "senza una filosofia diventa tecnicismo amorfo". Ma la ricerca non si dissolve in teoria. Pensare alla ricerca in educazione come attività sociale significa ammettere l'esistenza di una specificità della ricerca educativa che la definisce come qualcosa di più e di diverso da una semplice sezione tematica della ricerca sociale, da cui comunque desume i propri metodi e le proprie procedure ricognitive. Questa peculiarità si può riconoscere nella tensione verso il cambiamento. Pur senza voler offrire ciò che non potrebbe e cioè esiti certi, applicabili e operazionalizzabili in procedure "scientificamente fondate", tuttavia la tendenza verso l'intervento, l'innovazione, l'attribuzione di valore d'uso ai propri risultati è, o dovrebbe essere, connaturata alla specificità della ricerca pedagogica, che non è mai solo descrittiva, ma nemmeno smaccatamente normativa.

Di più. I metodi di ricognizione ed esplorazione dei processi e dell'esperienza educativa rappresentano non solo una modalità euristica a livello scientifico sull'educazione, dotata di un rigore procedurale e di una specificità metodologica di cui si vedrà in seguito ma, su un piano differente, la ricerca è anche una modalità di formazione e aggiornamento di insegnanti ed educatori, una tecnologia di lavoro didattico che trova consonanze nell'attivismo, uno stile di insegnamento-apprendimento centrato sulla scoperta e l'esplorazione piuttosto che sulla trasmissione di contenuti.

(Da: M. Tarozzi, *Pedagogia generale*, Guerini Associati)

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32**
Secondo il brano, fare ricerca per educatori e insegnanti è un modo per:
- A** aumentare il proprio carico di lavoro
 - B** acquisire nuove conoscenze e formarsi
 - C** conoscere i contenuti normativi
 - D** acquisire uno stile di apprendimento basato sui contenuti
 - E** acquisire uno stile di apprendimento basato sul rigore procedurale

-
- 13** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Dal brano, si può desumere che:
- A** la teoria prevale sulla ricerca empirica, per non divenire semplice "tecnicismo amorfo"
 - B** la ricerca empirica prevale sulla teoria, altrimenti si dissolve in essa
 - C** sia la ricerca empirica sia la teoria, nella ricerca pedagogica, sono importanti. I due elementi devono essere adeguatamente bilanciati
 - D** la ricerca empirica prevale sulla teoria, per non essere una semplice sezione tematica della ricerca sociale
 - E** sia la ricerca empirica sia la teoria sono "tecnicismi amorfi"

-
- 14** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Secondo il brano, qual è l'elemento tipico nella ricerca educativa?
- A** Il suo essere descrittiva e normativa
 - B** Il raggiungimento di procedure scientificamente fondate
 - C** Il suo disgregarsi nella teoria
 - D** La tensione verso il cambiamento
 - E** Il raggiungimento di esiti certi e applicabili

-
- 15** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Secondo il brano, la ricerca educativa è:
- A** un'attività sociale che coincide con la pratica educativa
 - B** una pratica filosofica e sociale
 - C** un'attività esclusivamente accademica connessa con la pratica educativa
 - D** una pratica educativa assimilabile alle scienze sociali
 - E** un'attività sociale connessa con la pratica educativa

BRANO AE 14

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"La Signora non aveva diritto di farlo" disse Miss Bartlett. "Assolutamente nessun diritto. Ci aveva promesso delle camere a Sud, con vista, vicine e invece abbiamo due camere a Nord che danno sul cortile, e molto distanti l'una dall'altra. Oh Lucy!". "E una cockney, oltretutto", disse Lucy, che era stata ancora più rattristata dall'inatteso accento della Signora. "Questa potrebbe essere Londra". Lanciò un'occhiata alle due file d'inglesi seduti a tavola; la fila di bottiglie d'acqua e di vino rosso che circolavano tra gli inglesi; i ritratti della defunta regina e del defunto Poeta Laureato, dalle pesanti cornici, appesi dietro agli inglesi; e l'avviso della Chiesa d'Inghilterra, [...] che costituiva l'unico altro ornamento della parete. "Charlotte, non pare anche a te di essere a Londra? Non riesco quasi a credere che fuori di qui ci sia un mondo di cose completamente diverse. Immagino dipenda dalla stanchezza". "Di certo questa carne è già stata usata per il brodo" disse Miss Bartlett, poggiando la forchetta.

"Ho un tal desiderio di vedere l'Arno. Le camere che la Signora ci aveva promesso nella lettera dovevano dare sull'Arno. La Signora non aveva il diritto di fare così. Oh, è proprio una vergogna!".

"Per me qualsiasi angolo va bene" continuò Miss Bartlett. "Ma è davvero un peccato che tu non possa avere una camera con vista".

Lucy si sentì egoista. "Charlotte, non devi viziarmi: è ovvio che anche tu devi avere la vista sull'Arno. È questo che intendevo. La prima camera che si libererà sulla facciata...". "La prenderai tu", disse Miss Bartlett, le cui spese di viaggio venivano in parte pagate dalla madre di Lucy – una generosità cui faceva spesso garbate allusioni. "No, no, sarai tu ad averla". "Insisto. Tua madre non me lo perdonerebbe mai, Lucy". "Non lo perdonerebbe mai a me".

Le voci delle due donne divennero più eccitate e – per dire la triste verità – un po' stizzose. Erano stanche e, con la scusa dell'altruismo, stavano bisticciando. Alcuni dei loro vicini si scambiarono occhiate eloquenti e uno di loro – una di quelle persone maleducate che capita di incontrare all'estero – si sorse attraverso il tavolo e si intromise senza preamboli nella loro piccola lite. Disse: "Io ce l'ho la vista, ho una camera con vista."

(da: Forster, *Camera con vista*, Newton Compton Editori)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 14

Chi paga le spese di viaggio di Miss Bartlett?

- A** Charlotte, da sola
- B** La Chiesa d'Inghilterra
- C** La madre di Lucy
- D** Lucy
- E** La Signora

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 14

Miss Bartlett si lamenta:

- A** solo di non avere una camera con vista
- B** del fatto che Lucy sia egoista
- C** di non avere le camere a Sud, con vista e vicine
- D** di non essere a Londra
- E** di avere la camera piena di pesanti cornici

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 14

Come si chiama Miss Bartlett?

- A** Dal brano non si riesce a desumerlo
- B** Charlotte
- C** Lucy
- D** Nel brano l'altro nome che le viene attribuito è "Signora"
- E** Nel brano l'altro nome che le viene attribuito è "cockney"

-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 14
Una persona si intromette nella lite delle due ragazze per dire che:
- A** la sua camera ha una bella vista
 - B** le voci delle due ragazze sono troppo alte
 - C** le due ragazze stanno bisticciando inutilmente
 - D** le persone che si incontrano all'estero sono maleducate
 - E** la Signora sarebbe presto arrivata
-
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 14
Anche Lucy ha delle rimostranze, in particolare perché:
- A** non ha visto la Signora
 - B** Miss Bartlett è l'unica che ha la camera con vista
 - C** le sembra di essere a Londra
 - D** è stata relegata in un angolo
 - E** la carne non è buona
-
- 21** Max Weber si è occupato in particolare:
- A** di filosofia e storia
 - B** di religioni orientali
 - C** solo di sociologia politica
 - D** solo di sociologia della religione
 - E** di sociologia della religione e sociologia politica
-
- 22** Secondo l'approccio comportamentista, l'insegnante può motivare gli allievi ad apprendere:
- A** facendo cogliere l'importanza dello studio in sé
 - B** attraverso rinforzi positivi
 - C** tramite l'empatia
 - D** attraverso la disciplina e le punizioni
 - E** attraverso la cura della relazione
-
- 23** Nell'ambito degli studi sulla creatività, E. De Bono contrappone il ragionamento logico al pensiero:
- A** convergente
 - B** analitico
 - C** laterale
 - D** divergente
 - E** oggettivo
-
- 24** Nel 1983 H. Gardner pubblicò un testo, che rappresentò il manifesto di coloro che criticavano il concetto di QI. Di quale libro si tratta?
- A** L'emozione
 - B** I test e le intelligenze
 - C** L'educazione supplementare
 - D** Formae mentis
 - E** L'intelligenza
-

25 **Quale fra i seguenti comportamenti NON è tipico del bullismo indiretto?**

- A** Manipolazione delle reti amicali
- B** Aggressione fisica della vittima
- C** Manipolazione del gruppo
- D** Controllo sociale
- E** Attacco alla vittima tramite terza persona

26 **La legge 8 ottobre 2010, n. 170 è volta a dare riconoscimento ai disturbi di apprendimento denominati DSA che si manifestano in:**

- A** assenza di capacità cognitive
- B** presenza di capacità cognitive sotto la media
- C** presenza di capacità cognitive elevate
- D** presenza di capacità cognitive adeguate
- E** presenza di leggeri disturbi cognitivi

27 **"Una metodologia didattica basata sull'apprendimento cooperativo". È una definizione di:**

- A** apprendimento collaborativo
- B** cooperative learning
- C** apprendimento latente
- D** apprendimento mnemonico
- E** apprendimento per tentativi

28 **Il d.P.R. 249/1998 afferma che la scuola sia luogo di formazione mediante l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica?**

- A** Solo per le scuole secondarie di primo grado
- B** No, non lo afferma
- C** Sì, lo afferma
- D** Solo mediante lo sviluppo della coscienza critica
- E** Solo mediante l'acquisizione delle conoscenze

29 **Chi è definito il padre della sociologia dell'epoca positivista?**

- A** Max Weber
- B** Talcott Parsons
- C** Herbert Spencer
- D** Émile Durkheim
- E** Auguste Comte

30 **Le funzioni del linguaggio verbale sono:**

- A** espressiva – logica – rappresentativa – di regolazione del comportamento
- B** sintattica – comunicativa – rappresentativa – di regolazione del comportamento
- C** espressiva – comunicativa – cognitiva – di regolazione del comportamento
- D** espressiva – matematica – cognitiva – di regolazione del comportamento
- E** sintattica – comunicativa – cognitiva – di regolazione della mente

31 Secondo quale autore nelle esperienze formative le emozioni sono un fattore cruciale, perché possono agevolare oppure ostacolare l'apprendimento?

- A** B. Bloom
 - B** L. S. Vygotskij
 - C** S. Freud
 - D** J. Bruner
 - E** K. Lewin
-

32 Secondo il modello costruttivista:

- A** l'enfasi è posta sull'insegnante e sulla sua visione del mondo
 - B** chi apprende è direttamente impegnato nella creazione di significati
 - C** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dell'insegnante
 - D** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dello studente
 - E** l'apprendimento è passivo, costruito solo tramite le conoscenze trasmesse dall'insegnante
-

33 In base alla legge 53/2003, è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno:

- A** otto anni
 - B** cinque anni
 - C** dodici anni
 - D** nove anni
 - E** dieci anni
-

34 Sapersi mettere nei "panni" dell'altro per comprendere le sue richieste e i suoi bisogni è una capacità definita:

- A** consapevolezza
 - B** comprensione
 - C** empatia
 - D** problem solving
 - E** ascolto attivo
-

35 In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, il "Piano Didattico Personalizzato" deve essere inteso come:

- A** l'esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA
 - B** lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita
 - C** il percorso individualizzato e personalizzato a carattere principalmente didattico-strumentale
 - D** il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare
 - E** il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
-

36 Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, che sono visti come occasione di costruzione e sfida, sono le esperienze di:

- A** autorità
 - B** padronanza
 - C** autoconsapevolezza
 - D** socialità
 - E** autorevolezza
-

37 Nelle tecniche di gruppo per stimolare nuove idee e risolvere problemi, l'uso della "falsa regola" è un metodo che sollecita:

- A** la creatività
- B** l'apprendimento nozionistico
- C** la memoria
- D** la standardizzazione
- E** l'autorità

38 La Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 rende noto che, a livello di singola istituzione scolastica, il Piano Annuale per l'Inclusività è deliberato:

- A** dal Collegio dei Docenti
- B** dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- C** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D** dall'Ufficio Scolastico Regionale
- E** dal Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto

39 Cosa si intende quando si parla di "tutoring tra pari"?

- A** Quando bambini o ragazzi con gli stessi livelli di competenza lavorano insieme, in un piccolo gruppo o a coppie
- B** Quando un ragazzo, anagraficamente più grande, funge da "esperto" nei confronti di un bambino più piccolo, sostituendosi all'insegnante
- C** Quando tra diversi gruppi di bambini o ragazzi si sviluppa un sentimento di ostilità
- D** Quando tra bambini o ragazzi durante i lavori di gruppo si sviluppano sentimenti di competitività
- E** Quando un bambino o ragazzo più esperto dà istruzioni e guida un altro per portarlo a un più alto livello di competenza

40 In base al d.P.R. 249/1998, contro le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola è ammesso ricorso?

- A** Sì, all'autorità giurisdizionale
- B** Sì, al capo d'istituto
- C** No, non è ammesso
- D** Sì, all'insegnante preposto per questo compito
- E** Sì, è ammesso, a un apposito organo di garanzia interno

41 Scegliere le lettere corrette in base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Agli studenti con diagnosi di DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione per quanto concerne gli esami: a) di Stato; b) di ammissione all'università; c) universitari.

- A** Sia a) sia b) sia c)
- B** Solo c)
- C** Solo a)
- D** Solo b) e c)
- E** Solo a) e b)

42 Nelle seguenti alternative sono riportate alcune delle finalità perseguite dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 in relazione alle persone con DSA. Una di esse però è ESTRANEA all'elencazione fatta dalla legge, quale?

- A** Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi
- B** Favorire il successo scolastico
- C** Ottenere contributi privati finalizzati al superamento delle difficoltà
- D** Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale
- E** Ridurre i disagi relazionali ed emozionali

-
- 43 **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante si limita a dare indicazioni e a rispondere alle richieste avanzate dagli alunni di volta in volta, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A** autoritario
 - B** permissivo
 - C** democratico
 - D** dogmatico
 - E** rifiutante
-

- 44 **A norma della legge 107/2015, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica è possibile utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati?**
- A** Sì, senza restrizioni
 - B** Sì, ma solo passando da un ciclo inferiore a uno superiore
 - C** Sì, ma solo passando da un ciclo superiore a uno inferiore
 - D** No, mai
 - E** Sì, a particolari condizioni
-

- 45 **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana devono essere messi in atto per:**
- A** non più di quattro mesi
 - B** periodi di tre mesi o loro multipli
 - C** l'intero anno scolastico
 - D** il tempo strettamente necessario
 - E** non più di sei mesi
-

- 46 **Attraverso l'identificazione e la proiezione, il bambino riesce a elaborare l'aggressività. Ciò avviene tramite:**
- A** la memoria
 - B** il rifiuto
 - C** i sogni
 - D** il gioco simbolico
 - E** la rimozione
-

- 47 **Che cosa sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo?**
- A** Le leggi riservate alle scuole autonome, che la singola scuola deve seguire durante l'anno scolastico
 - B** Un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, su cui la singola scuola progetta il proprio curriculum
 - C** Un testo di riferimento unico per le scuole private, che detta ogni singolo aspetto della vita dell'istituto
 - D** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** Un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, che gli istituti non sono tenuti a rispettare
-

- 48 **Che cos'è il feedback formativo all'interno di una lezione?**
- A** La possibilità, per l'insegnante, di fornire all'allievo informazioni utili per il miglioramento dell'apprendimento stesso
 - B** Il momento in cui l'insegnante attira l'attenzione degli allievi durante la lezione
 - C** Il momento in cui l'insegnante si pone come guida dell'apprendimento
 - D** Il momento in cui l'insegnante stimola negli allievi il ricordo delle capacità prerequisite pertinenti al compito assegnato
 - E** La possibilità, per l'insegnante, di discriminare coloro che hanno appreso da coloro che non hanno appreso
-

-
- 49 **La distorsione valutativa denominata "effetto alone", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A** di alcune caratteristiche dello studente che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova (caratteristiche fisiche e morali, simpatia o antipatia, abbigliamento, gesti, fare rumore ecc.)
 - B** di alcune caratteristiche della classe, che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova
 - C** della distribuzione forzata dei risultati
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** delle modalità di insegnamento adottate

-
- 50 **Secondo quale autore l'adolescenza è contraddistinta dalla ricerca dell'identità?**
- A** Jean Piaget
 - B** Maria Montessori
 - C** Sigmund Freud
 - D** Erik Erikson
 - E** Melanie Klein

-
- 51 **A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole possono avere come oggetto determinate attività. Una delle seguenti però NON è prevista, quale?**
- A** Formazione
 - B** Accoglienza
 - C** Acquisto di beni e servizi
 - D** Ricerca
 - E** Amministrazione e contabilità

-
- 52 **Quali sono gli autori che hanno stilato le tassonomie degli obiettivi più conosciute?**
- A** Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Jean Piaget
 - B** Benjamin Bloom; Johann Heinrich Pestalozzi; Joy Paul Guilford
 - C** Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Joy Paul Guilford
 - D** Riccardo Massa; Robert Mills Gagné; Jean Piaget
 - E** Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Jerome Bruner

-
- 53 **Quale tra questi ruoli prevede una comunicazione prevalentemente simmetrica?**
- A** Psicologo-paziente
 - B** Marito-moglie
 - C** Alunno-insegnante
 - D** Madre-bambino
 - E** Preside-alunno

-
- 54 **Secondo D. Goleman, la chiave per comprendere i sentimenti altrui risiede nella capacità di:**
- A** interpretare i messaggi verbali secondo le proprie concezioni
 - B** interpretare le emozioni negative, quali rabbia e odio
 - C** leggere i messaggi propri della comunicazione non verbale
 - D** comprendere i messaggi verbali
 - E** ignorare i messaggi non verbali, focalizzandosi esclusivamente sulla comunicazione verbale

55 Le tassonomie degli obiettivi sono tentativi di ordinare:

- A** in un certo numero di categorie fondamentali tutti i risultati conseguiti a seguito di una valutazione su un gruppo di studenti
- B** nelle categorie stabilite dalle normative tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento
- C** per efficacia tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo qualsiasi
- D** in un certo numero di categorie fondamentali tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento
- E** in una sola categoria tutte le abilità richieste per conseguire un obiettivo di un processo di apprendimento

56 La distanza tra il livello di sviluppo attuale di un individuo quando svolge un compito da solo e il livello di sviluppo che può raggiungere quando svolge lo stesso compito con l'aiuto di qualcuno di più esperto:

- A** è il concetto espresso nella teoria attivistica di Maria Montessori
- B** è il concetto di zona di sviluppo prossimale introdotto da Lev Semënovič Vygotskij
- C** fa riferimento alla teoria delle intelligenze multiple formulata da Gardner
- D** è il concetto espresso nella teoria attivistica di John Dewey
- E** corrisponde all'idea di sviluppo "stadiale" introdotta da Jean Piaget

57 Ai sensi della legge 104/1992, ai minori disabili soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono garantite l'educazione e l'istruzione scolastica?

- A** Sì, sono garantite
- B** Sì, purché senza maggiori oneri per il sistema scolastico
- C** No, non lo sono
- D** Sono garantite solo se la disabilità non è psichica
- E** Sono garantite solo se la disabilità non è fisica

58 Lo stile educativo di tipo induttivo si basa:

- A** sulla sottrazione dell'affetto da parte del genitore
- B** sull'uso di sanzioni espiatorie
- C** sul potere fisico e la prevaricazione sugli altri
- D** sulla comprensione della situazione da parte del bambino e sull'empatia nei confronti degli altri
- E** sulle minacce di punizioni

59 Quale dei seguenti NON è uno degli obiettivi perseguiti, a norma della legge 107/2015, dal Piano nazionale per la scuola digitale?

- A** Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- B** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- C** Risparmi di spesa ottenuti sugli acquisti di materiali didattici, supporti e ausili
- D** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- E** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento

60 Secondo Lev Semënovič Vygotskij, il linguaggio ha la funzione di regolare:

- A** solo il pensiero
- B** solo il comportamento
- C** la parte logica della mente umana
- D** la parte emozionale della mente umana
- E** il comportamento e il pensiero

